

## VERBALE D'INCONTRO SINDACALE DEL 30.08.2006 A SEGUITO CONVOCAZIONE S.I.S.E. SPA

Il giorno 30 Agosto 2006 alle ore 10.30 presso i locali della direzione S.I.S.E. SpA a socio unico, di via Panoramica dello Stretto, 1020 – Messina a seguito della convocazione da parte dell'azienda si tiene l'incontro tra i rappresentanti aziendali nelle persone di:

MASSIMO BALSAMO – Amministratore Delegato al Personale

MARIO RAPISARDA – Direttore al Personale S.I.S.E. SpA

FRANCESCO LOMBARDO – Responsabile Relazioni Sindacali S.I.S.E. SpA

AQUILOTTI ENRICO – Responsabile Ufficio Legale S.I.S.E. SpA

E i rappresentanti delle OO.SS.:

CGIL F.P. – Arturo Priolo - Ruffino Domenico

UIL F.P.L. – Cucchiara Giovanni – Marsiglia Caludio

CISL F.P. - Angelo Fullone

UGL - La Rizza Giuseppe – Carmelo Urzi

Apri il l'Amm. Delegato del Personale della S.I.S.E. SpA, che saluta i convenuti a nome del Presidente, quindi passa alla trattazione del punto all'O.d.G. : contrattazione decentrata integrativa titolo IV.

Si apre la riunione e le OO.SS. fanno rilevare che a seguito di verifiche della graduatoria i criteri individuati e definiti in precedenza dalla società, sono stati osservati, ciò nonostante le stesse rilevano l'esistenza di situazioni di disagio indipendenti dal rispetto dei criteri generali previsti e applicati, ma generate da situazioni oggettivamente legate al numero degli occupati e alla capacità numerica di poter accogliere le richieste avanzate dagli operatori su base provinciale. Ribadendo, quindi, la necessità che alla graduatoria venga data esecutività a partire dal prossimo 01 ottobre 2006, così come in precedenza concordato, e che dalla stessa data cessino i riferimenti sino ad oggi adottati dalla società (cosiddette fasce di appartenenza "A" – "B" – "C"), le OO.SS. chiedono che, in occasione di attivazioni di nuove eventuali postazioni la società attenzi le situazioni di disagio dei suddetti lavoratori portati all'attenzione sino alla data di scadenza già fissata (18/08/06). A tal proposito avanzano la proposta di istituire una commissione paritetica che esamini tale problematica nella fase transitoria che porti alla definizione dei criteri di mobilità.

La Società nel prendere atto della positiva valutazione espressa sulla stesura della graduatoria definitiva, nel confermare la irrevocabile necessità di rendere pienamente operativa la graduatoria a partire dal prossimo 01 Ottobre 2006, ribadisce la propria posizione alle OO.SS. di definire al più presto dei criteri univoci di mobilità applicabili a tutto il proprio personale dipendente.

Sulla proposta di richiesta di istituzione di una commissione paritetica che operi in via transitoria, nel caso di apertura di nuove postazioni o posti vacanti, la società, propone di velocizzare la definizione degli anzidetti criteri generali di mobilità, riservandosi di accogliere tale richiesta a seguito di apposito parere legale che escluda possibili rivendicazioni dei soggetti già assegnati sulla base della graduatoria.

S.I.S.E. Spa fa rilevare che la problematica potrebbe di fatto essere ricondotta all'odg. Odierno in quanto tema presente nel titolo IV. Anzi si ritiene opportuno trattare tale problema facendo

referimento alla prossima organizzazione aziendale che S.I.S.E. sta programmando di darsi e anche alla necessità di fare chiarezza sul concetto di sede di lavoro.

S.I.S.E. Spa, viste anche le istanze delle OO.SS. rende noto che è in fase di progettazione un decentramento delle attività aziendali di gestione per cui da un punto di vista territoriale il servizio SUES 118 potrebbe essere ripartito secondo la seguente scala territoriale:

Coordinamento Regionale, Uffici di Bacino, Uffici Provinciali, Distretti.

Ai livelli territoriali sopra indicati corrisponderanno altrettanti livelli organizzativi aziendali.

Allo stato il livello organizzativo Regionale e di Bacino dell'azienda è abbastanza definito mentre occorre strutturare i livelli provinciali e i Distretti.

Per quanto riguarda il livello provinciale resta la contrattualmente definita la sede di lavoro, S.I.S.E. quindi si impegna, ove non esistenti, a creare delle strutture in ambito provinciale, che nelle more saranno surrogate dagli uffici di Bacino.

Quindi occorre definire il Distretto come aggregazione di più postazioni contigue a cui il lavoratore viene assegnato e entro cui i lavoratori possono svolgere attività con una libera mobilità. L'aggregazione delle postazioni seguirebbe il criterio della distanza e comunque la S.I.S.E. si impegna a sottoporre alle OO.SS. una proposta di distretti non appena definiti.

Per la mobilità dei lavoratori oltre il Distretto di appartenenza occorre prevedere e normare il regime delle indennità che quindi dovrà essere oggetto di ulteriore trattazione.

Le OO.SS. nel condividere il modello organizzativo proposto che accoglie le sollecitazioni più volte manifestate rispetto alla necessità di creare un'organizzazione basata sull'esigenze effettive del territorio, si riserva di esprimersi nel merito non appena in possesso del progetto aziendale, ribadiscono la necessità che anche la mobilità di distretto venga attivata secondo le regole di mobilità ordinaria e di urgenza che saranno definite in sede di contrattazione aziendale.

Le OO.SS. esaminata la necessità di temperare la copertura e la continuità del servizio di tutti gli operatori (riposi, ferie, permessi etc..) ribadiscono la necessità e la opportunità anche al fine di evitare l'eccessivo ricorso al lavoro straordinario, che a tutti i lavoratori sia modificato il rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno (36 ore) con contestuale modifica dei contratti individuali di lavoro. Per quanto attiene il contratto integrativo si ritiene necessario, vista la specificità del servizio erogato di superare il CCNL attualmente applicato con un contratto d'azienda che scaturisca in sede di contrattazione aziendale.

La S.I.S.E. condivide la proposta di elaborare un contratto aziendale specifico, evidenziando comunque la necessità che lo stesso sia condiviso e recepito dalla Regione Siciliana vista la convenzione in atto, inoltre S.I.S.E. si riserva di approfondire le problematiche relative ai regimi di sgravi di cui oggi gode.

Posto ciò si ritiene opportuno trattare le tematiche oggetto di integrativo aziendale che potrebbero essere oggetto o dell'integrativo o di tematiche del nuovo contratto.

In relazione a quanto espresso con l'incontro precedente e attinente al punto appena esposto (ferie e aumento orario del personale in orario ridotto) la S.I.S.E. rende noto che con la programmazione dei turni per il mese di settembre tutti i lavoratori avranno una programmazione tipo full-time.

Continuando nella trattazione del titolo IV le OO. SS. ripropongono che il turno di lavoro sia strutturato sul modello in quinta squadra articolato in mattina, pomeriggio, notte, smontante, libero con i seguenti orari 07-14; 14-21; 21-07.

La S.I.S.E Spa non avendo preclusioni si riserva di approfondire la proposta valutando anche le refluenze scaturenti dai potenziali casi di esenzione di attività notturna e comunque darà attuazione solo dopo ratifica da parte dell'Ispettorato Regionale di lavoro, purchè la nuova organizzazione oraria non implichi ulteriori aggravati economici.

Le OO.SS. fanno rilevare che continuano a pervenire segnalazioni relative a disposizioni verbali emanate dai Responsabili di Bacino o personale da essi impropriamente delegato relativo all'espletamento di compiti di prelievo, ritiro e trasporto di materiale sanitario amministrativo e quant'altro dalle C.O. e dalle sedi di Bacino alle postazioni e viceversa.

Ad esempio si segnala il prelievo e la consegna dei documenti di fine mese (statini chek list ) ma anche farmaci e presidi.


A tal proposito chiedono che la società emani direttive chiare ai vari bacini al fine di evitare che tali episodi continuino a ripetersi, specificando fin da adesso l'opportunità di individuare i soggetti che devono essere preposti a tali compiti ed esonerando il personale ad aderire a tale disposizioni in assenza di direttive scritte.

La S.I.S.E. si riserva di effettuare verifiche su quanto dichiarato dalle OO.SS., ribadendo in linea di principio che il personale autista-soccorritore non è tenuto a svolgere queste attività, inoltre invita le OO.SS. di segnalare tempestivamente i casi di cui vengono a conoscenza.

Le OO.SS. chiedono di essere relazionate in merito all'utilizzo dell'automedica del Bacino di Palermo, ovvero quali sono i criteri di scelta del personale che viene chiamato per l'utilizzo della stessa e chiede anche documentazione in merito.

La S.I.S.E in merito dichiara che tutta la questione è afferente alla C.O. SUES 118 di Palermo e alle apposite disposizioni emanate dall'Assessorato Sanità e fornisce al riguardo la documentazione in Suo possesso.

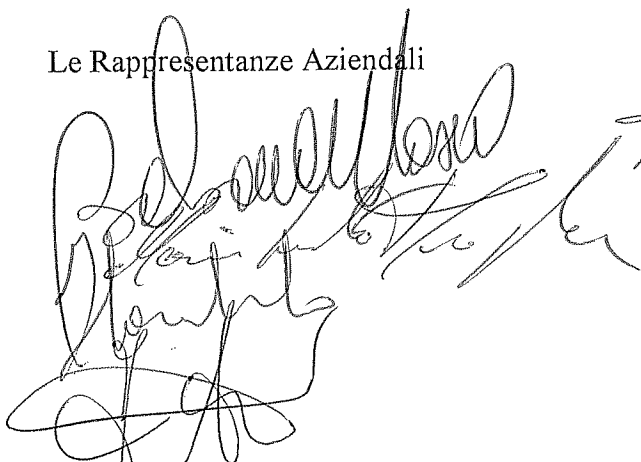
Nel rinviare al prossimo incontro la continuazione della trattativa si ritiene opportuno al fine di procedere nella redazione dell'integrativo di fissare come o.d.g. la revisione di tutti gli accordi precedenti fra S.I.S.E. e le OO.SS. e i criteri di mobilità ordinaria e d'urgenza. L'incontro si terrà presso la stessa sede della Direzione del Personale, alle ore 10.00 per il prossimo 18.09. 2006.

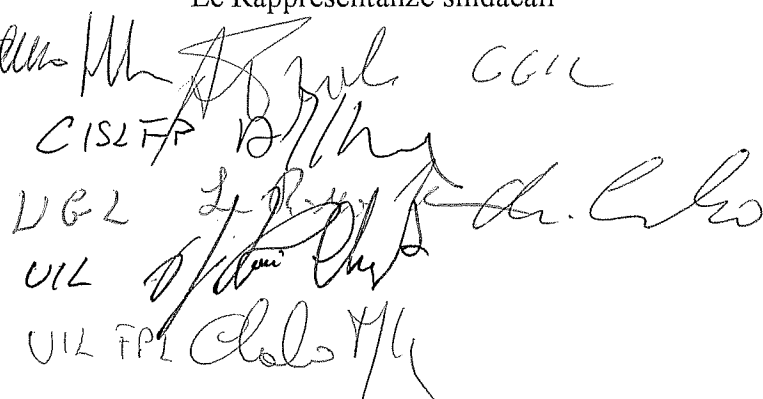
Si concorda che se le delegazioni si presenteranno con un numero superiori a tre per sigla sindacale l'incontro non avrà corso. 

Messina, 30 Agosto 2006

Le Rappresentanze Aziendali

Le Rappresentanze sindacali



  
CGIL  
CISL  
UIL  
UIL FPI